

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 23 DEL 07/07/2016

PRATICA N. 25517 DEL 07/07/2016

STRUTTURA PROPONENTE:		AREA RISORSE UMANE PIANIFICAZIONE FORMAZIONE ED AFFARI GENERALI
CODICE CRAM	D008	Obiettivo Funzione:

OGGETTO:	Adozione della disciplina del "Ciclo della Performance" dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – A.R.S.I.A.L – 2016-2018 e connesso sistema di valutazione del personale.
-----------------	--

Si dichiara la conformità della presente proposta di deliberazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (nome e cognome)	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (nome e cognome)	DIRIGENTE DI AREA (nome e cognome)	IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Barbara Bertagni		Dott. Damiano Colaiacono	Dott. Stefano Sbaffi

L'Amministratore Unico Dott. Antonio Rosati

PUBBLICAZIONE	
N. _____ DELL'ALBO DELL'AGENZIA	INVIATA ALL'ORGANO DI CONTROLLO IL _____ PROT. N. _____
DATA _____	ESITO _____

DELIBERAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO N. 23 DEL 07/07/2016

OGGETTO: Adozione della disciplina del "Ciclo della Performance" dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio – A.R.S.I.A.L – 2016-2018 e connesso sistema di valutazione del personale.

L'AMMINISTRATORE UNICO

VISTA la legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm.ii, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo sviluppo e l'innovazione dell'agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio n. T000430 del 19 novembre 2014, con il quale il Dott. Antonio Rosati è stato nominato Amministratore Unico dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTA la deliberazione dell'Amministratore Unico n. 3 del 9 dicembre 2014 con la quale è stato confermato l'incarico di Direttore Generale conferito al Dott. Stefano Sbaffi, già nominato ex deliberazione del Commissario Straordinario dell'Arsial n. 6/2014;

VISTA la L.R. 31 dicembre 2015, n. 18, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2016-2018 e dei suoi Enti ed Agenzie, nella fattispecie, con l'art. 1, comma 22, della predetta legge è stato approvato, altresì, il Bilancio di Previsione deliberato da ARSIAL con deliberazione n. 56 del 21/12/2015 dell'Amministratore Unico di ARSIAL;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss. mm. ii., concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

VISTA:

- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante norme in materia di programmazione, Bilancio e contabilità della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 16 marzo 2011 n. 1 avente ad oggetto "*Norme in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle amministrazioni regionali. Modifiche alla legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6*", con particolare riferimento all'art. 1 il quale, individua l'oggetto del testo normativo individuato nel disciplinare "*una migliore e più efficiente e trasparente organizzazione del lavoro e delle strutture organizzative di competenza regionale*", nel rispetto dei principi contenuti nel D.lgs. n. 150/2009;

CONSTATATO che:

- l'art. 2, della Legge Regionale n. 1/2011 prescrive che "*Le disposizioni della presente legge si applicano alla Regione e a tutti gli enti pubblici da essa dipendenti*" (comma 1) nonché stabilisce che "*Le società e gli altri enti e soggetti privati a partecipazione regionale assicurano l'osservanza dei principi di ottimizzazione della produttività del lavoro, di efficienza e di trasparenza*" (comma 2);
- l'art. 4, comma 1, della medesima Legge Regionale n. 1/2011 detta il principio secondo il quale "*le amministrazioni di cui all'art. 2, sviluppano, in*

maniera coerente con i contenuti e con le fasi della programmazione economico-finanziaria e del bilancio e in conformità a quanto previsto dall'art. 4 del D.lgs n. 150/2009, il ciclo di gestione della prestazione e dei risultati";

TENUTO CONTO che:

- l'adozione del Ciclo della prestazione e dei risultati, altrimenti denominato Ciclo della *performance*, rappresenta l'inizio del processo innovativo introdotto dalla L.n.150/2009, e deve essere rafforzato da un generale cambiamento culturale, sia nella fase della programmazione che nel complessivo funzionamento delle attività di gestione dell'Ente;
- l'elaborazione dell'intero Ciclo della *Performance* dell'Agenzia ha seguito le indicazioni generali dettate dalla Civit (ora ANAC) con deliberazione n. 112/2010 ed in relazione alla quale sono stati redatti gli allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante;
- il citato Ciclo della Performance dell'Arsial si compone di due atti, allegati alla presente deliberazione (contraddistinti dai numeri "1" e "2") di cui il più rilevante è rappresentato dal "Sistema di Valutazione del Personale" (allegato 2);

CONSIDERATO

- necessario procedere all'aggiornamento del Ciclo della performance per il triennio 2016/2017, andando a ridefinire la missione dell'Ente e le aree strategiche, includendo nel contempo negli obiettivi strategici le misure contenute nel Piano di prevenzione della corruzione ex L.n.190/2012, così come aggiornato e approvato con delibera dell'Amministratore Unico dell'Agenzia n. 54 dell'11 dicembre 2015, in modo da coordinare e integrare gli ambiti relativi alla performance, alla trasparenza, all'integrità e anticorruzione;
- opportuno coordinare il presente Ciclo della *Performance* con altri e diversi atti programmatici e strategici quali il Bilancio di Previsione, annuale e pluriennale, il correlato sistema di valutazione del personale, il nuovo CCDI dell'Agenzia nonché il Piano Triennale della Formazione 2016-2017;
- doveroso salvaguardare i livelli salariali dei lavoratori, anche nella prima fase di attuazione dei nuovi meccanismi di valutazione e dei connaturali effetti sulle retribuzioni del personale, prescrivendo sin d'ora che l'utilizzo delle nuove procedure siano connesse a sistemi di garanzia, parziale o totale, di salvaguardia delle retribuzioni;

PRESO ATTO

- delle disposizioni di cui agli artt. 21 e ss del nuovo CCDI dell'Arsial, approvato con deliberazione n. 45/2015, così come modificato in sede di sottoscrizione definitiva in data 29 dicembre 2015 ed integralmente inviato all'Aran entro i successivi cinque giorni;
- del parere positivo sull'intero Ciclo della performance e sul connesso sistema di valutazione espresso dall'Organismo Indipendente di Valutazione nella seduta del 21 ottobre 2015;

- dei verbali del 12 novembre 2015 e del 10 giugno 2016 attraverso i quali si attesta la dovuta informazione e confronto tra l'Amministrazione e le Rappresentanze Sindacali, sia del comparto che della dirigenza, sul nuovo sistema di valutazione del personale;

VISTO il capo II del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

SU PROPOSTA del Direttore Generale, previa istruttoria effettuata dall'Area Risorse Umane, Pianificazione, Formazione, Affari generali;

D E L I B E R A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente deliberazione,

- di approvare l'allegato "1", documento contenente il Ciclo della Performance dell'Arsial 2016-2018;
- di approvare l'allegato "2" documento contenente il sistema di misurazione e valutazione del personale;
- che entrambi gli allegati sopra richiamati siano da considerarsi parti integranti e sostanziali della presente deliberazione;

La Direzione Generale provvederà con propri atti al seguito di competenza.

RICORRONO le condizioni di cui al capo II del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

L'Amministratore Unico
Antonio Rosati